

Notiziario

LE MACCHINE TESSILI ITALIANE A ITMA 2023

Archiviato un 2022 positivo, il meccanotessile italiano guarda con ottimismo all'anno in corso. Nel 2023, dopo 8 anni, **ITMA**, la più importante fiera del settore, torna in Italia dall'8 al 14 giugno negli spazi di FieraMilano-Rho. È l'occasione per esaltare l'eccellenza della tecnologia italiana e per stimolare nuovi investimenti nella filiera.

Organizzata da **CEMATEX**, il comitato che a livello europeo raggruppa le associazioni meccanotessili di 9 Paesi (Belgio, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito), ITMA è una fiera itinerante che si tiene ogni 4 anni dal 1951 e che attira mediamente 150.000 visitatori. Una vetrina fondamentale per le nuove soluzioni operative, un vero market place in grado di offrire ai partecipanti straordinarie possibilità di business.

Secondo i dati di **ACIMIT**, l'Associazione dei costruttori italiani di macchinario tessile, sono circa 300 le aziende del settore attive in Italia e circa 12.900 gli addetti impiegati. Sia la produzione sia le esportazioni italiane di macchine tessili hanno registrato un aumento superiore al 10% rispetto all'anno precedente. In particolare, il valore della produzione meccanotessile italiana nel 2022 ha superato i 2,6 miliardi di euro. L'87% di questo valore (circa 2,3 miliardi) è stato realizzato all'estero. L'export italiano si è diretto soprattutto in Asia e in Europa. Complessivamente, le due aree hanno assorbito il 79% delle vendite estere. Cina, Turchia, India e Stati Uniti sono state le principali destinazioni delle vendite all'estero nel 2022.

Il presidente di **ACIMIT**, **Alessandro Zucchi**, durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento ha spiegato: "I risultati positivi non cancellano gli ostacoli che le aziende devono affrontare in questo periodo. Le criticità conseguenti alla pandemia sono state ampli-

ficata dal persistere del conflitto russo-ucraino. Anche in questo primo scorcio del 2023 permangono condizioni avverse al business, quali l'alta inflazione, i freni al funzionamento delle catene del valore, prezzi delle materie prime energetiche al di sopra della media degli ultimi anni. Tuttavia, le previsioni elaborate dal nostro Ufficio Studi indicano un miglioramento

nella seconda parte dell'anno e nel triennio 2024-26 che ci fanno ben sperare".

Di fronte a queste previsioni ITMA 2023 potrebbe rappresentare il volano capace di stimolare gli investimenti nel settore tessile, non solo quello italiano. "Le nostre aziende confidano molto nell'evento del prossimo giugno - ha aggiunto **Zuc-**

chi. Lo dimostrano le cifre sulla presenza italiana alla manifestazione: quasi 400 espositori, circa 36mila metri quadrati, con un aumento della superficie occupata di oltre il 20% rispetto all'edizione precedente tenutasi a Barcellona. Il 30% dell'area espositiva totale a ITMA sarà targato Italia".

www.acimit.it

